

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00023829

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione bacino

OGTV - Identificazione frammento

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Novalesa

PVL - Altra località San Pietro (frazione)

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia abbazia

LDCQ - Qualificazione benedettina

LDCN - Denominazione Chiesa dei SS. Pietro e Andrea

LDCU - Denominazione spazio viabilistico Borgata S. Pietro, 4

LDCS - Specifiche Museo dell'abbazia.

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero NE791I202

INVD - Data NR (recupero pregresso)

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di reperimento

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Piemonte

PRVP - Provincia TO

PRVC - Comune Novalesa

PRVL - Località NOVALESA

### PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia abbazia

<b>PRCD - Denominazione</b>	Abbazia di S. Pietro
<b>PRCS - Specifiche</b>	Interno ala est, ambiente 1, saggio I, strato 5.
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	secc. XV/ XVI
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1490
<b>DTSF - A</b>	1510
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega padana
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	ceramica/ ingobbio/ invetriatura/ graffito/ pittura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	6.6
<b>MISL - Larghezza</b>	8.2
<b>MISS - Spessore</b>	0.5
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Frammento di fondo piano di recipiente a forma aperta (bacino?) in ceramica a impasto color arancio rosato, discretamente depurato, leggermente micaceo, con piccoli inclusi litici grigiastri. All'interno ingobbiatura color bianco avorio, decorazione di tipo vegetale (foglia con graticci) con ritocchi di colore verde ramina pallido e giallo ferraccia, coperta da vetrina brillante piuttosto pesante e cavillata, color giallo verdastro. Esterno privo di rivestimento.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Rinvenuto nel corso dello scavo condotto dall'Amministrazione Provinciale di Torino sotto la direzione della dott. E. Micheletto nel quadro delle ricerche archeologiche sull'Abbazia della Novalesa affidate dalla Soprintendenza Archeologica per il Piemonte alla prof. G. Wataghin Cantino. Lo scavo è stato condotto all'interno dell'ala est del chiostro (manica di Santa Lucia) nei mesi di novembre e dicembre 1979. Il frammento proviene dall'ambiente 1, saggio I, strato 5, composto da terreno abbastanza compatto di colore bruno nerastro, misto a cenere, poche pietre, ossa animali e frammenti carboniosi. E' differenziato in tre strati minori e si tratta probabilmente di uno strato di vita. Un terminus ante quem per i materiali è dato dalla ricostruzione (rifacimento) del 1700 circa (1712 chiesa abbaziale). Il

frammento descritto presenta una decorazione a foglie ritte con origine al centro, intervallate da spazi (rombi) con graticci, che trova confronto con le produzioni di area padana. A Faenza sono datate non oltre la metà del XV secolo, ma, a parte una generica analogia del motivo decorativo, la produzione di Faenza si differenzia notevolmente dal frammento di Novalesa, databile probabilmente a un momento posteriore (LIVERANI G., Graffiti arcaici faentini, in Faenza, 1960, XLVI, n. 2, pp. 99-108, fig. 102; MANNONI T., Notizie e problemi sui reperti mobiliari dell'abbazia della Novalesa, in Nuove scoperte alla Novalesa, Torino 1979, pp. 69-71).

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione scavo

ACQD - Data acquisizione 1979

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica NR (recupero pregresso)

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAS TO 34646

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia di confronto

BIBA - Autore Mannoni T.

BIBD - Anno di edizione 1979

BIBN - V., pp., nn. pp. 69-71

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia di confronto

BIBA - Autore Liverani G.

BIBD - Anno di edizione 1960

BIBN - V., pp., nn. a. XLVI n. 2 pp. 99-108

BIBI - V., tavv., figg. fig. 12

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso 1

ADSM - Motivazione scheda contenente dati liberamente accessibili

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data 1980

CMPN - Nome Pantò G.

FUR - Funzionario responsabile di Macco M.

### RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Brunetti V.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Brunetti V.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)